II Chiodo

n. 306

Anno 18 – 15 maggio 2015

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96 Direzione Comm. Genova











"Il buon pastore offre la vita per le pecore!"

di Padre Modesto Paris:

C'è tutto lo stile del pontificato nelle raccomandazioni di Bergoglio ai nuovi sacerdoti ordinati nella Basilica Vaticana: tenere "omelie che non siano noiose e non siate pavoni", "non rifiutare

mai il Battesimo" a chi lo chiede, "essere misericordiosi", "piacere a Dio e non a se stessi". Scrivo queste righe oggi, la domenica del "Buon Pastore". Ouesto il Vangelo "Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore." Giovanni 10.11-18. Giornata per le Vocazioni sacerdotali e religiose. Tema molto forte e attuale. Perché i conventi e i seminari si svuotano in Italia? Ma, mi chiedo, se Papa Francesco fosse

il parroco di qualche parrocchia o il priore di qualche convento forse qualche ripresa ci sarebbe. Ormai non possiamo più rimandare e far finta di non sapere. A quella "noia" o meglio quei "pavoni" dobbiamo dire basta. E questo, non solo nei conventi, ma anche nei nostri gruppi. Giovanni continua con "Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e

fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore." Il Signore continua a chiamare anche oggi, ma forse non siamo pronti ad ascoltare, a rispondere e

> forse anche ad accogliere. Ai primi di saliremo maggio Monte Leco sulle alture di Genova per il Campo di Primavera. La partecipazione si annuncia numerosa, saranno tre giorni vissuti insieme con tutti i gruppi Rangers e domenica tre maggio anche con i genitori. Un posto meraviglioso messo a disposizione dal Movimento Ragazzi di Genova. Per Spoleto é un po' più lontano ma è sempre più difficile trovare un posto per 150° ragazzi a



poco! Poi sempre a maggio la 6° edizione di "Questa è la mia casa" ai Pellizzari a Genova a pochi metri da S. Nicola di Genova e Madonnetta. Tante le associazioni coinvolte, anche gruppi parrocchiali e tutto sotto la regia di Mille Maddo e il GRM. Si inizia il 22 maggio con la Messa di S. Rita e si conclude domenica

(Continua da pagina 1)

con la Messa in piazza e il grande pranzo per tutti. A S. Rita chiediamo il miracolo! Sono nei preparativi anche la 11° Festa del Volontariato a Collegno in Piazza Pertini nella prima settimana di giugno e dal 13 al 16 a Sestri in Corderia. Gazebo, audio e luci, palco, permessi...

Tanta pazienza, tanto coraggio e anche qui serve il... miracolo!Da metà giugno e per tutto luglio e agosto la nostra casa a Rumo sarà abitata da giovani e quest'anno anche tante famiglie.

La fondazione Chiamati è quasi pronta. Servirà a gestire la casa a Rumo per tenerla aperta tutti i mesi, anche con la neve. Il 5 per mille su cui abbiamo insistito si spera che abbassi il mutuo con Banca Prossima che abbiamo dovuto chiedere per pagare gli ultimi lavori. Rimane sempre in sospeso l'acquisto del prato sotto, altri 5000 metri quadri, decisivo per le tende e un piccolo campo da gioco per i bambini.

A Pasqua siamo stati a Casa Speranza in Romania. Suor Marisa ha ringraziato i rangers per il lavoro estivo con l'accoglienza ai campi a Rumo dei ragazzi di Campina. Ma ora ci chiede di più. Trovare famiglie dei nostri gruppi di Millemani che accolgano nella propria famiglia, uno di questi bambini. Due di questi parteciperanno al campo famiglie a Rumo dal 6 al 15 luglio. Il sei di giugno sapremo i risultati delle "primarie" per il nostro capitolo che si svolgerà dal 13 luglio a S. Maria Nova vicino a Tivoli. Vedremo chi saranno gli elettori del nuovo Provinciale e dei consiglieri. Saranno poi questi che attorno ad un tavolo formeranno i conventi e troveranno i parroci e superiori. Sono sereno perché sono entrato nel periodo della tranquillità.

Se mi lasciano alla Maddo ringrazio. Se mi chiedono di fare le valigie, gli scatoloni sono sempre pronti, come ho scritto nel libro "L'odore delle pecore". Chiudo con il pensiero di oggi che P. Angelo manda ogni mattina: "Non dobbiamo avere paura di lasciare gli -otri vecchi-:di rinnovare cioè quelle abitudini e strutture che, nella vita della Chiesa e dunque anche nella vita consacrata, riconosciamo come non più rispondenti a quanto Dio ci chiede oggi". Papa Francesco.

Ma rimarcate da P. Angelo hanno ancora più valore

Padre Modesto

Date da Ricordare

- Campo Primavera 1÷3 maggio
- Ostensione della Sindone 10 maggio
- Questa è la mia casa 22÷24 maggio
- Fdv Collegno 3÷6 giugno
- Fdv Sestri 10÷13 giugno
- Campo giovani 28 giugno÷5 luglio
- Campo famiglie 6÷15 luglio
- 1° Turno 15÷24 luglio
- 2° Turno 24 luglio÷2 agosto
- Fdv Spoleto 25÷29 agosto
- Nost Sestri 3:6 dicembre
- Ncst Spoleto 9:13 dicembre
- Nest Madonnetta 11:13 dicembre
- Nost Collegno 18:20 dicembre

Continua il sogno della casa:

IBAN:

IT 37 C 08282 35380 0000 11326051 Corrispondente a: Cassa Rurale Di Tuenno - Val Di Non - Banca di Credi-

to Cooperativo - 38020 Rumo (Tn)

In questo numero:

Pag.1-Il fondo di P. Modesto

Pag.2-Date da ricordare

Pag.3-Pasqua a casa Speranza!

Pag.4-La Fdv diventa maggiorenne!

Pag.5-Qelmc 2015

Pag.6-Da S.G.Bosco ai Santi quotidiani-Parole crociate su "Il Chiodo"?

Pag.7-Misericordia, parola ricca di significato

Pag.8-A proposito di genitori-Amici di Gesù

Pag.9-I diamanti di Agostino

Pag.10-Goccia scava roccia!

Pag.11-Cruciverba Agostiniano!

Pag.12- La vignetta di Silvia e Carlo

















Pasqua a casa Speranza!

Reportage.



L'allegria è sovrana.

I Rangers di Casa Speranza ci aspettano a Pasqua e poi alla fine di Agosto ogni anno. Ma quest'anno qualche co-

sa non ha funzionato. Poco se ne parlava. Pasqua si avvicinava. Dalla Madonnetta le notizie che arrivano a Sestri erano che nessuno sarebbe partito per la Romania. Noi del GRS eravamo molto caricati e ci sembrava triste rinunciare. A voler partire, anche qui a Sestri erano tanti, ma poi con l'avvicinarsi dei giorni per fare il biglietto i numeri si sono assottigliati. Motivi: studio, genitori, soldi per il viaggio e paura dell'aereo. Le due che volevamo partire, io e Ilaria del GRS abbiamo chiesto a P. Modesto se ci accompagnava almeno all'andata sull'aereo. Subito di si. Allora si parte. Ma due giorni dopo la telefonata da Collegno: veniamo anche noi in quattro. Altra sorpresa: anche dalla Maddo in tre. Si parte con la Wizzair Volo Low Cost. Piccolo bagaglio a mano e basta. Da Malpensa per Bucarest. Poi in macchina a Campina. Poi gli arrivi da Torino. Il Giovedì Santo ci siamo tutti. Messa alle 18 con la lavanda dei piedi. Che accoglienza e quanti abbracci. Sempre con i bambini a fargli fare i compiti e a giocare. P. Modesto ritorna a Genova il venerdì. Noi rimaniamo fino il lunedì dopo Pasqua. Mai viste tante uova colorate a mano, quelle che fanno le galline. Mentre la scorsa Pasqua corrispondeva con la Pasqua Ortodossa questa del 2015 in Romania viene celebrata la settimana dopo. Sr. Marisa e le altre Suore ci hanno ringraziato del grande lavoro fatto durante i campi estivi con i ragazzi di Casa Speranza. "Ci siamo accorti che ritornano molto cambiati in meglio" ha rilevato Sr. Marisa nel lungo incontro con tutti noi. Quest'anno ha insistito sul darci da fare a trovare famiglie nelle nostre associazioni che si rendano disponibili ad accogliere in casa anche solo per un periodo un ragazzo di Casa Speranza. "Hanno bisogno di fare esperienza di una famiglia normale, con genitori che sappiano dire dei no" ci ha ripetuto più volte Sr Marisa. Jacopo della Maddo a Campina con la sposa Francesca si è impegnato con P. Modesto a parlarne nelle riunioni al ritorno a Genova e magari anche a Collegno e Spoleto. Sara a Luca altri due sposi del GRMp hanno fatto capire a tutti noi che nei rangers il bene si può sempre fare anche se sposati da poco. Mi sono resa conto che nella vita basta crederci e le iniziative o meglio i sogni si realizzano. Anzi, trovi sempre chi condivide e parte con te, anche se si va in Romania con l'aereo a Low Cost. Ora pronti ad accoglierli al Campo estivo, poi nelle famiglie per due settimane. Poi alla fine di agosto altra partenza, sempre Low.

Margherita



Un momento per conoscersi meglio.

Appello!

Suor Marisa cerca famiglia normale!

Il progetto è di trovare famiglie nell'ambito di Millemani e Rangers che possano accogliere per un certo periodo alcuni bambini di casa Speranza.

L'intento è di aiutarli a capire che il mondo può essere diverso da come l'hanno conosciuto.

Chi fosse seriamente intenzionato può prendere contatto con P. Modesto.

La redazione















Giugno: tempo di Feste del Volontariato.

La festa del volontariato diventa maggiorenne!

Tanti ricordi, tante persone che hanno lasciato il segno.



Il mese di giugno coincide con la fine della scuola e con l'inizio della Festa del Volontariato particolare

per i ragazzi dei Rangers Sestri i quali vivono questi due bei momenti, tranne chi deve sostenere gli esami, entrando già nel clima del campo estivo, grazie anche all'atmosfera che si crea durante "campo in città" organizzato per vivere a 360° la festa del volontariato e per rendersi utili alla causa. Ma questo è solo uno dei tanti aspetti della festa che si inizia a immaginare e a studiare a partire da febbraio, sognando di invitare P. Alex Zanotelli piuttosto che Mons Nicolò Anselmi, un gruppo musicale famoso che faccia da richiamo ecc. Ci si scontra poi con la realtà, con le forze a disposizione, con le finanze scarse e allora si fanno i conti con P. Alex Zanotelli che non può venire, con i volontari sempre più esigui e presi da mille impegni e impedimenti e con la parola d'ordine ossia "risparmiare"! Per fortuna le idee nuove non mancano, l'entusiasmo neppure! Allora si decide per la "tombolata in famiglia" adatta ai più grandicelli, per la pesca coi tappi e le piante per far contente le signore col pollice verde e per tutto quello che è alla portata e in linea con lo spirito rangers e millemani di cui, a dire il vero, andiamo tutti molto fieri e orgogliosi. Ma è proprio grazie alla festa e a tante altre iniziative analoghe che si ha la possibilità di conoscere persone nuove sintonizzate sul nostro stesso canale, e di continuare a frequentare le "vecchie" che usano il nostro stesso linguaggio. E proprio in quest'ottica abbiamo conosciuto molti anni fa una persona

speciale, una donna unica nel suo sguardo, nelle sue parole e nel suo cuore: Mirca. Il suo impegno, misto a lacrime e a sofferenza, per avviare tutto questo mondo in cui credeva saldamente, il suo sostegno deciso, rispettoso e delicato a P. Modesto e alle sue idee, le sue "pillole di saggezza" dispensate dal palco della festa del volontariato restano impresse indelebilmente nel cuore di chi l'ha conosciuta. La devozione e l'immenso amore per la sua famiglia e la serenità con cui ha affrontato la malattia pur sapendo che questa l'avrebbe separata dai suoi adorati figli sono da esempio per tutti. Sono già trascorsi 12 anni, ma il suo ricordo è vivo come se fosse ancora qui tra noi. La festa del volontariato è cresciuta ed è diventata maggiorenne anche grazie a lei! Tanti poi i personaggi che in questi 18 anni hanno solcato il palco della festa: da Don Benzi della Comunità "Papa Giovanni XXIII" a Don Gallo e Padre Nike a cantare "divertiti ma fallo con Gesù"! Sono stati numerosi i messaggi "passati" e gli obiettivi raggiunti: sostegno al Gaslini, a varie associazioni di volontariato, ai bambini aiutati dalla missione dei padri agostiniani in Camerun e alla casa di Rumo. Traccia di tutto questo è riscontrabile nel libro che era stato scritto in onore dei suoi 10 anni: sembra ieri, invece ne sono trascorsi altri 8! Oggi la festa è un po' cambiata: le associazioni resistono ma, pressate da troppi impegni e dovendo fare i conti con pochi volontari, non riescono a coprire i 4 giorni e, al momento, sono: "Nonno Luciano" da Collegno, Gattile di Genova, XFragile, A.I.S.EA, Missione Agostiniana in Camerun, Missionari con P. Luigi, Auser! Discreta è la loro partecipazione ai dibattiti, momento in cui possono raccontare e testimoniare le proprie esperienze. Tra gli spettacoli hanno riscosso successo e verranno, pertanto, riproposti "Sestri got's talent" e "Sestri color mob", il primo per scovare artisti "made in Sestri", la seconda per attirare i più giovani. Non mancherà poi il musical dei Rangers, col preciso scopo di offrire un messaggio preciso di solidarietà e fraternità anche in un momento di festa e di gioia. Il resto è top secret! Purtroppo quest'anno non è stata organizzato il concorso fotografico "Genova per me" e questa è una responsabilità di cui tutti dobbiamo sentirci colpevoli perché se non si collabora, alla fine ci si















scoraggia, ci si sente soli e si getta la spugna. Ciò è accaduto probabilmente a Carlo che, per anni, ha organizzato da solo, o quasi, un "prodotto fini-

to e bellissimo" che coinvolgeva una fetta di pubblico diversa dal nostro solito target nonché la Biblioteca "Bruschi" con l'e sposizione della mostra. Un grazie di cuore a Carlo per il valore aggiunto che ha saputo regalare alla festa con la sua professionalità e serietà! Insomma da auella prima memorabile edizione sul piazzale di San Nicola con gli artisti di strada conosciuti durante il "giro del sabato sera", di cammino ne è stato fatto parecchio, fino ad approdare, addirittura, al Porto Antico di Genova per tornare poi nella "mitica" Corderia.

Ha potuto, inoltre, contare sulla collaborazione di

tanti volontari anche della Madonnetta, in primis Guido e Isacco, ora, però, avendo raggiunto la maggiore età può procedere da sola sulle proprie gambe ma col sostegno operativo sia del GRS che, nel frattempo, è diventato maggiorenne anch'egli, e di Mosaico che ha superato da troppo tempo quella fantastica età!

D.L

QUELMC 2015.

Questa è la mia casa, la "Festa del Volontariato" organizzata da Rangers GRM, Movimento e 1000mani Madonnetta, è ormai arrivata alla VI edizione, che si terrà dal 22 al 24 Maggio ai Giardini Pellizzari in Corso Firenze a Genova.

Quest'anno, grazie ad un Gabriele in gran forma, la preparazione è iniziata a Febbraio, con larghissimo anticipo rispetto le scorse volte. Disposizione modificata degli stand e del palco nei giardini, una dozzina di associazioni presenti, molti spettacoli sul palco e l'apertura con... S.Rita. Si perché il 22 Maggio è la festa dell'Avvocata dei casi impossibili e si è deciso di iniziare con una S.Messa



in suo onore e distribuzione delle Rose Benedette sperando (... e qui ci deve dare una mano lei!) di trovare volontari che le portino agli anziani soli della Parrocchia, alle persone che non possono uscire di casa, ai tanti casi "impossibili" che questa crisi fa aumentare giorno dopo giorno.

Alle 19 di venerdi, spettacolo Rangers e poi alle 21 concerto di "Claudia e la colla".

Sabato apertura alle 9, banchetti delle associazioni a pieno regime, pomeriggio di spettacolini e giochi

per i bambini.

Dalle 19 Concerto Jazz, alle 20,30 l'esibizione di magia ed illusionismo del bravissimo Mago Emanuele, alle 21 Tomaso Chiarella Band ed alle 22.30 musiche di De Andrè con il gruppo Gang Band.

Domenica apertura stand alle 9,00 S.Messa alle 11.45 e poi il tradizionale PranzInsieme, tutto sempre ai Giardini Pellizzari. Per tutto il periodo di apertura sarà attivo il Bar del Sorriso gestito dal Movimento Rangers. Motto di questa edizione è "prima di me ho messo te" e l'intero ricavato sarà devoluto a Casa Speranza, in particolare per coprire le spese di viaggio dei ragazzini che verranno a fare i Campi a Rumo con i Rangers a Luglio, a Missione Bafut ed a Casa Sogno. Inutile qui ringraziare tutti quelli che credono e collaborano a questa iniziativa, per fortuna sono tanti e, caro Chiodo, con il racconto ti occuperemmo una pagina intera!

Marco















"Da S. Giovanni Bosco ai Santi quotidiani"



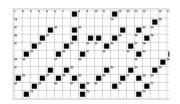
Tema impegnativo per questa 11° Festa del Volontariato a Collegno che

vedrà accendere le sue luci mercoledì 3 giugno dalle 20,00 nello scenario di P.zza Pertini per spegnerle poi la sera del sabato 6 giugno. Al di là della forma che comunque è fedele a tutte le edizioni: Associazioni, Convegni, Spettacoli, Bar del Sorriso; il tema è sempre diverso e per la F.D.V. abbiamo voluto rimanere sulla "Famiglia". Iniziato con il NaT@le e seguito da qualche altra attività che ha visto impegnate appunto le famiglie, ispirati dalle parole del Papa l'abbiamo premesso, nella lettera di invito, con questa sintesi... "quanti uomini e donne noi non sappiamo il nome ma che onorano il nostro popolo, la nostra chiesa perché sono forti, forti nel portare avanti la loro vita, la famiglia, il lavoro, la fede. Ma questi nostri fratelli e sorelle sono santi quotidiani..." come S. Giovanni Bosco, grande educatore, anche nella Famiglia, vera cellula vitale della società, i genitori hanno ..."il dono della fortezza per portare avanti il loro dovere di persone, di padri, madri.... (Papa Francesco). Come S. Giovanni Bosco di cui si celebra il bicentenario, ma anche come tanti altri santi di cui non stiamo a stilarne l'elenco, e così come tante persone comuni le cui azioni colgono l'interesse dei giornali ma come molti, nel loro semplice silenzio lasciano comunque un'impronta e un insegnamento del loro vivere quotidiano e per questo chiamati santi quotidiani. Sul programma si sta lavorando, alcune attività vengono riproposte perché piaciute in precedenza come l'Arca di Noè... sfilata di piccoli animali domestici, ci saranno giochi in famiglia, convegno, torneo di carte, balli, band in concerto e altro ancora. Con l'intento di trasformare P.zza Pertini in un punto di incontro per tutti dando sempre comunque risalto alla voce del volontariato.

Vi aspettiamo dal 3 al 6 giugno a Collegno.

Patrizia Millemani InSIeme per Con:

Parole crociate sul "Il Chiodo"?



A pagina 11 di questo numero de "Il Chiodo" è stato inserito un cruciverba definito "Agostiniano".

Perché?

Si potrebbe rispondere con un semplice "perché no", ma le motivazioni sono più varie e importanti

Chi compra giornali di enigmistica, in genere lo fa per puro diletto, per cui le definizioni possono essere di varia natura e senza limiti ai contenuti, per questo il gioco diventa fine a se stesso.

E difficile che alla conclusione di uno schema ci si possa sentire appagati dal suo contenuto.

Sul nostro giornalino lo schema invece diventa un mezzo di comunicazione, nato per aumentare la conoscenza di un mondo che spesso è sconosciuto ai più a partire dal contenuto dell'acronimo OAD. La conoscenza può diventare vicinanza, e la vicinanza o il suo aumentare è il vero scopo di questa novità, che se gradita sarà replicata nei prossimi numeri.

Quello inserito, non è uno schema particolarmente facile e richiede un minimo di ricerca dei termini da inserire, ma il lettore deve tenere presente che a metterlo insieme non sono professionisti del settore capaci di stabilire a priori il grado di difficoltà.

Ciò che è venuto fuori è ciò che siamo stati in grado di fare, sperando di non avere commesso troppi errori, dei quali, eventualmente, ci scusiamo in anticipo.

In ogni caso nel prossimo numero inseriremo la soluzione di questo schema, congiuntamente a quello di nuova proposta.

Non ci resta che augurarvi buon divertimento, con la speranza che a schema risolto possiate avere qualche conoscenza in più del mondo agostiniano e che a esso vi sentiate, almeno un po', più vicini.

A.V.















Misericordia, parola ricca di significato.



Ho faticato a trovare il tema per questo breve articoletto, combattuto tra il racconto del bene e quello del male, che poi in questi ultimi tempi sembra farla da padrone.

Gli argomenti po-

sitivi sono tanti, a cominciare dal racconto del mondo del volontariato con la citazione di qualcuno dei tanti modi per fare del bene o tanto per cambiare settore, citare chi mette in gioco la propria esistenza a favore degli altri come fanno i missionari, e perché no, gli attivisti di gruppi ecologisti che rischiano la galera pur di difendere l'ambiente da una catastrofe ormai non più tanto lontana se non si smette di produrre energia usando fonti non rinnovabili, per non dire nucleari.

Gli argomenti del male purtroppo sono ancora di più e fanno paura, non tanto per il pericolo delle gole tagliate giacché nel corso della storia ce n'è per tutti, che comunque sono un dramma enorme, quanto per le giustificazioni delle atrocità commesse, sia nei confronti dei cristiani, siano verso tutti quelli che hanno idee diverse. Motivazioni assurde come quelle addotte da chi afferma di uccidere nel nome di Dio. Senza peli sulla lingua il Papa ha citato il primo genocidio del secolo scorso, e poi la shoah e poi tutti gli altri avvenuti in Africa o nel cuore della Europa; milioni di vittime innocenti per le quali non ci sarà mai nessun risarcimento possibile, tranne quello morale.

E il Papa è partito da li, per ricordare quanta sofferenza c'è nel mondo, anche in questo istante.

In merito agli sbarchi sulle nostre coste di rifugiati provenienti dalla Libia ho letto su Avvenire un articolo che fa molto pensare: corredato da una piantina ben dettagliata, l'articolo descrive i tragitti che gli emigranti percorrono, prima di finire nelle mani degli scafisti; migliaia di chilometri percorsi a piedi o su autocarri malandati attraverso deserti sempre con il pericolo di essere derubati, picchiati e uccisi dagli accompagnatori. Una vera tragedia che può durare anche anni o addirittura non finire mai quando i disgraziati diventano ostaggi per i quali si continua a spillare denaro ai parenti. Come si può pensare di fermare questi esseri umani che giunti sulle sponde del Mediterraneo vedono a poche centinaia di miglia il miraggio di una Europa che per quanto inospitale verso di loro è sempre meglio dell'inferno da cui provengono?

Il Papa anche per questo anno ha indetto il Giubileo della Misericordia; perché?

Per quanto la mia non possa che essere una risposta personale, mi sembra di capire che la parola "misericordia" sia la sintesi di questo pontificato, che non accetta passivamente il male imperante, e in un momento in cui il mondo sembra senza speranze, incita i cristiani a spogliarsi della falsa ipocrisia di chi fa finta di non vedere il fratello che vive in uno stato, che dire di disagio è un vero eufemismo, senza minimamente pensare di cedere anche la più piccola parte dei propri privilegi.

Misericordia significa imitare il samaritano, dare senza nulla in cambio.

E per cercare di capire fino in fondo il pensiero del Papa, alla parola bisogna affiancarne un'altre che è "impegno", che significa smetterla con il cristianesimo di facciata, quello facile, per il quale dette due preghiere (che in ogni caso non guastano), si è a posto per tutto il giorno, ma occorre darsi da fare con convinzione, mettendo da parte, se il caso, le proprie comodità.

Saremo capaci di questo? Domanda non mia, ma di Papa Francesco durante una delle affollate benedizioni domenicali, richiamando a un impegno che non sia di facciata.

Un compito non facile ma necessario, se vogliamo fare la nostra parte per il bene di tutti.

Alberto Veardo

Il giorno 8 dicembre 2015 avrà inizio con l'apertura della porta santa della Basilica di San Pietro, e terminerà il 20 novembre 2016, un Giubileo straordinario che avrà come tema la misericordia.

Cominciamo a pensarci e a prepararci. La redazione















...A proposito di genitori... Gli amici di Gesù!



La capacità di educare e allevare i figli è il banco di prova di tutte le generazioni, e dall'alba dei tempi.

Ogni cultura riconosce un ruolo importantissimo alle figure familiari; a volte dai genitori si ereditano caratteri somatici, tratti del ca-

rattere, insieme ai beni materiali (qualche volta in verità con i debiti e i pregiudizi).

Ma la verità innegabile è che ognuno di noi, anche se non dovesse essere mai genitore, ha dentro di sé l'immagine del genitore che ha avuto.

La cronaca ci parla però di un'attualità in cui si ricerca il figlio che la Natura sembra non voler accordare in modi "usuali", prendendo come occasione il progresso scientifico che permette e favorisce un concepimento che si può definire "alternativo".

Avere un figlio diventa una conquista e il raggiungimento di una meta.

Essere genitori non è solo questo: avere qualcuno da portare al parco, da far esibire nelle recite scolastiche, qualcuno su cui riversare le proprie aspettative e i sogni che non sono stati realizzati a suo tempo.

Ascoltare e guidare senza condizionare, accogliere anche i momenti di ribellione e di sconforto, sospendere il giudizio su quanto non si capisce e non si condivide delle nuove generazioni... questo è solo una parte delle tante sfaccettature di un genitore.

Se è pur vero che tutti noi sbagliamo nel nostro compito educativo (spesso senza volere ripercorriamo gli errori dei nostri genitori!) è anche innegabile che alcuni momenti vissuti in famiglia possono lasciare un segno indelebile nei figli.

Allora non ci scoraggiamo: cerchiamo di ESSE-RE GENITORI cercando il meglio di noi stessi. Non basta per ottenere questo AVERE FIGLI. Ancora una volta ESSERE O AVERE.

Vecchio dilemma, mai sopito.

Ciao!!!!!!!

Rita M.



I santi tutti, sono amici di Gesù, e noi i concittadini dei Santi.

Attraverso i secoli, molti cristiani hanno provato a imitare Gesù, sia vivendo secondo i suoi precetti sia attraverso l'accostamento alla Santa Eucarestia.

I santi passati, pre-

senti, quelli che hanno vissuto il martirio in vista della beatitudine, sono i nostri amici futuri e a essi si rivolge con fervore ogni credente.

Essi penetrano nel nostro cuore influenzando il futuro dell'umanità, dalla loro beatitudine scaturisce la speranza, anche per noi che siamo concittadini dei santi.

Essi sono quelli che fanno arrivare su di noi la luce della carità di Dio.

Con zelo rivolgiamo preghiere d'intercessione ai nostri cari amici, senza perderci d'animo per via delle vicissitudini della vita, sbarrando la strada del peccato.

Imitiamo i nostri amici purificando il nostro cuore con la vera conversione, e aspettando la grazia spirituale che viene da Dio.

Grassia Anna

PROMEMORIA: Il 5‰-(cinque per mille)

95041760109-"Rangers Sestri"

95062100102-"Mosaico"- Ge. Sestri **95580060010**-"Ranger Grmp"-Collegno TO

93015310548-"InsiemeVOLA"-Spoleto PG

La redazione

Si ricorda che il 5‰ versato al Gruppo Rangers Sestri (GRS) sarà utilizzato per la casa di Rumo.















Per gentile concessione del gestore del sito www.santuariomadonnetta.it pubblichiamo "I diamanti di Agostino".

I diamanti di Agostino.

15 - O Verità, Verità!

O Verità, Verità, come già allora e dalle intime fibre del mio cuore sospiravo verso di te, mentre



quella gente mi stordiva spesso e in vario modo con il solo suono del tuo nome e la moltitudine dei suoi pesanti volumi. Nei vassoi che si offriva alla mia fame di te, invece di te si presentavano il sole e la luna, creature tue, e belle, ma pur sempre creature tue, non te

stessa, anzi neppure le tue prime creature, poiché le precedono le creature spirituali, essendo queste corporee, sebbene luminose e celesti. Ma io neppure delle tue prime creature, bensì di te sola, di te, Verità non soggetta a trasformazione né ad ombra di mutamento, avevo fame e sete. Invece mi si ammannivano ancora su quei vassoi delle ombre baluginanti. Non sarebbe stato meglio rivolgere senz'altro il mio amore al vero sole, vero almeno per questi occhi, anziché a quelle menzogne, che attraverso gli occhi ingannavano lo spirito? Eppure io le ingoiavo, perché le credevo te, ma senza avidità, perché nella mia bocca non avevi il tuo reale sapore, non essendo davvero tu quelle insulse finzioni, e senza trarne un nutrimento, anzi un esaurimento sempre maggiore. Così il cibo dei sogni è in tutto simile a quello della veglia, eppure i dormienti non si nutrono, perché dormono. Ma i cibi che allora mi somministravano non erano nemmeno simili in nulla a te, quale ti conosco ora che mi hai parlato. Erano fantasmi corporei, corpi falsi. Sono più reali questi corpi veri, che vediamo con gli occhi della carne in cielo e in terra, che vediamo come le bestie e gli uccelli li vedono, eppure più reali di quanto li immaginiamo; ed anche immaginandoli li vediamo in modo più reale di quando muoven-

do da essi ne supponiamo altri maggiori e infiniti del tutto inesistenti, come le vanità di cui allora mi pascevo senza pascermi. Ma tu, Amore mio, su cui mi piego per essere forte, non sei né i corpi che vediamo, sia pure, in cielo, né quelli che non vi vediamo, essendo un frutto della tua creazione. e neppure tra i sommi nel tuo ordinamento. Quanto sei dunque lontano dalle mie fantasie di allora, fantasie di corpi sprovvisti di ogni realtà! Più reali di esse sono le rappresentazioni dei corpi esistenti, e più reali di queste i corpi medesimi, che pure tu non sei. Ma tu non sei neppure l'anima, che è la vita dei corpi, e la vita dei corpi è indubbiamente più alta e reale dei corpi. Tu sei la vita delle anime, la vita delle vite, vivente per tua sola virtù che mai muti, vita dell'anima mia (3, 6, 10).

16 - Tu eri più dentro di me e più in alto di me

Dov'eri dunque allora, e quanto lontano da me? Io vagavo lontano da te, escluso persino dalle ghiande dei porci che di ghiande pascevo. Quanto sono preferibili le favolette dei maestri di scuola e dei poeti a quelle trappole! I versi della poesia sono certo più utili dei cinque elementi variamente trasformati per le cinque caverne delle tenebre, mere invenzioni, che però uccidono chi vi crede. Dai versi poetici posso anche trarre reale alimento. Se allora declamavo la storia di Medea che vola, non la davo per vera, come non vi credevo io stesso sentendola declamare. Invece alle altre ho creduto, per mia sventura; lungo quei gradini fui tratto sino agli abissi infernali, febbricitante, tormentato dall'arsura della verità, mentre, Dio mio, lo riconosco davanti a te, che avesti misericordia di me quando ancora non ti riconoscevo, mentre cercavo te non già con la facoltà conoscitiva della mente, per la quale volesti distinguermi dalle belve, ma col senso della carne. E tu eri più dentro in me della mia parte più interna e più alto della mia parte più alta. M'imbattei in quella donna avventata e sprovvista di saggezza, che nell'indovinello di Salomone sta sulla porta, seduta su una seggiola, e dice: 'Assaporate i pani riposti e gustate l'acqua rubata, così dolce'. Costei mi sedusse poiché mi trovò fuori, insediato nell'occhio della mia carne, intento a ruminare le cose che per quella via avevo ingerito (3, 6, 11).

A cura di Padre Eugenio Cavallari

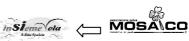














Goccia scava roccia!

Chi non conosce Nonno Luciano potrebbe anche non capire il senso del titolo, che significa che quando si crede in qualcosa, anche i piccoli passi, alla fine, consentono di raggiungere gli obiettivi.

Da anni Nonno Luciano opera nel mondo del Volontariato, con l'entusiasmo di un bambino nonostante l'età ormai non più tanto verde, e traguardi ne ha toccati tanti.

Quando, durante le varie feste capita che qualcuno lo cerchi, non è difficile spiegare dove trovarlo, basta indicargli il gazebo con tanti bambini intorno.





Cari amici,

vi presento il marchio comunitario Nonno Luciano "FONTE della SOLIDARIETÀ".

Dietro al marchio esiste una persona, la quale da anni sta portando nel mondo la sua *Solidarietà*: ITALIA - BRASILE - RUSSIA - CAMEROUN. Questa persona ha la capacità di fare laboratorio didattico in carta e cartone.

Da alcuni anni partecipo a tutte le feste di Volontariato tra cui - N@tale CHE SIA TALE -, intrattenendo adulti e bambini con i miei ORIGAMI. Le associazioni commerciali della città di Rivoli, il 21-12-2014, hanno organizzato la loro giornata della Solidarietà. Sono stato invitato per dare spettacolo con i miei origami nella piazza, nel frattempo raccoglievo la solidarietà dalla gente, lasciando una minigru come ricordo dell'offerta efettuata. Visto che questa iniziativa ha funzionato, ho pensato di promuovere una raccolta solidale nella mia parrocchia MADONNA dei POVERI della città di Collegno. Ho raccolto 405,00 euro in cambio di 145 minigru. Questa raccolta l'ho portata personalmente in Cameroun insieme a P. Modesto, frate degli AGOSTINIANI SCALZI. Andando personalmente ho avuto la soddisfazione di portare un sorriso a tutti i ragazzi camerunensi giocando con loro con i miei origami. Ho voluto in breve trasmettervi le magnifiche esperienze che ho vissuto. Da questa mia prima volta in terra d'Africa, mi è nata l'idea di costruire molte minigru da distribuire in cambio di solidarietà (5.000 finite + 10.000 semilavorate, tempo necessario per costruirne una è di 4 minuti). Queste minigru, simbolo della Solidarietà, possono essere distribuite in Parrocchia, nelle feste di QUARTIERE, nelle feste PATRONALI, nelle SCUOLE, ovunque ci sia un'occasione d'incontro con molte persone. L'ente organizzatore della festa ha il prilivegio di scegliere la destinazione delle offerte raccolte.

lo sono disponibile, se invitato, a presentare i miei origami nelle piazze, fornire tutte le minigru necessarie. Il mio lavoro lo offro gratuitamente, l'unica mia richiesta è quella di conoscere il totale raccolto e il numero delle minigru distribuite.

La disponibilità di questo mio lavoro mi dà grande soddisfazione e mi fa sentire ancora utile..... se qualcuno ha delle idee e non sa come realizzarle mi contatti e vedremo come trasformarle in **concreta Solidarietà!**



Il 10% della raccolta sarà donato alla Missione in CAMEROUN dei Padri AGOSTINIANI SCALZI - OAD

Banca Prossima SpA IBAN: IT94F0335901600100000072748

> Cordiali saluti Prato Franco

PRATO FRANCO - C.so Francia, 84 - 10093 Collegno (To) e-mail: nonno@nonnoluciano.it - web: www.nonnoluciano.it

Sì perché è difficile resistere alla attrazione magnetica del suo sorriso e anche ai giochi, rigorosamente in carta o cartone, che il nonno propone: ora un aeroplanino in carta che quando lo lanci sembra non volere mai scendere a terra, ora una trottola in cartone che gira e gira, ora una minigru costruita con la tecnica origami; mitiche le sue barchette, proposte per la raccolta di fondi, a scopo solidale.

Il suo entusiasmo è arrivato anche in Africa, e anche li bambini uno dietro l'altro, e lui sempre sorridente e paziente a spiegare come costruire l'oggetto del momento.

Qui a fianco "Il Chiodo" propone la sua ultima iniziativa, come sempre meritoria.

Diamogli una mano.

M.S.













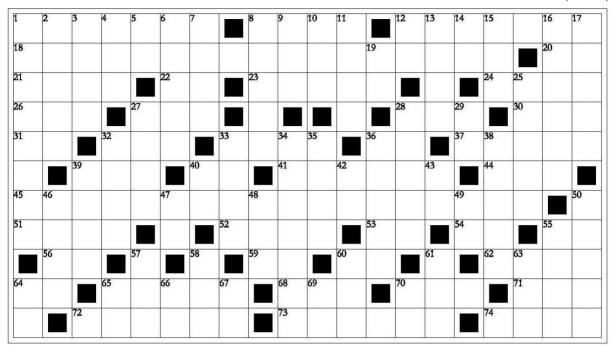




Cruciverba Agostiniano

(Per conoscerci un po' meglio)

(malelu)



Orizzontali:

1. Nascono in testa – 8. Può essere bianco o rosso - 12.II figlio di Enea e Creusa - 18.L'ordine di appartenenza di P.Modesto - 20.Amore senza vocali - 21.E' utile al buio - 22.Trapani - 23.Italia terra di.... - 24.Su lui si avvolge la matassa -26.Piccole ranocchiette - 27. Mister abbreviato -28.Risonanza magnetica nucleare - 30.Popoloso quartiere di Genova - 31. Alle 5 è la sua ora confesso sempre dell'alfabeto greco - 36.Rovigo - 37.Può esserlo 39.L'olio deali mente inalesi una 40. Amministratore delegato – 41. Li portavano le staffette - 44. Ci sono quelle barbare - 45.Un romanzo di Victor Hugo - 51.Può essere anomala – 52.C'è anche la scena – 53.Taranto – 54.Asti - 55. Esercito Italiano - 56. A volte è difficile dirlo -59.Non resta ma... - 60.Un po di gioco -62.Ulcera della cavità orale - 64.La nota per accordare - 65.Il nome del venerabile Giacinto -68. Tribunale amministrativo – 70. Gruppo ragazzi Madonnetta - 71.Turboelica francese - 72.Un apostolo di Gesù - 73.E' posta dietro l'altare -74. Nota cantante irlandese (I=Y)

Verticali:

1.Assemblea decisionale agostiniana – 2.Lo è un fisico elastico – 3.La posizione di testa nel GP –

4.Ente spaziale europeo - 5.Latina - 6.Unità di misura dei liquidi - 7.L'ente previdenziale -8. Grande, ampio – 9. Gruppo assicurativo – 10. La Anais della letteratura - 11.Mesce vini - 12.Un tipo di pila - 13.Nel tennis c'é il grande -14.Catanzaro – 15.La sede del governo olandese - 16.Ardori, slanci - 17.II santuario presso Biella - 19.Amici senza ami - 25.E' utile per la difesa passiva – 27.Ne produce tantissime la Val di Non - 28.Mamma della mamma - 29.Potente dio egizio - 32.La santa agostiniana - 33.Come prima -34.Può esserlo una fetta di pane - 35.Si misura in mq - 36.Nella sua provincia S.Francesco compose il primo presepe – 38. Si fa prima di giocare a nascondino - 39.La prima di OAD - 40.Al centro della naia - 42.Dottor (abbr.) - 43.Chi parla -46.La madre della Madonna - 47.Indica provenienza - 48. Fuoristrada da città - 49. Napoli -50.La corona del Papa - 55.Frazioni di chilo -57.Acronimo degli Agostiniani scalzi 58. Eleonora in breve – 60. Gruppo ragazzi Sestri - 61.La terza coniugazione - 63.I seguaci di un cantante - 64.Non qui - 65.Cagliari - 66.Le consonanti di rude - 67.La migliore farina - 69.Le prime dell'alfabeto - 70. Guide senza vocali.

(La soluzione nel prossimo numero de "Il Chiodo")



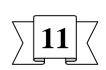














Se vuoi dare una mano a:

"Il Chiodo"

Puoi utilizzare il conto post. C.C.P.62728571

intestato a: Mosaico Chiodo onlus Sal. Campasso S.Nicola 3/3 16153 Genova

Per saperne di più su:

www.millemani.org www.movimentorangers.com Per scriverci:

Millemani e Movimento Rangers:

millemaniperglialtri@libero.it

Il Chiodo n.306–anno 18° - 15/05/2015 Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96 Dir.Comm. Ge

Periodico di: Millemani.

Dir. responsabile P.Modesto Paris Registrazione presso tribunale di Ge n° 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99 Redazione: Mosaico Sal. Campasso di S.Nicola 3/3-16153 Genova, inSIeme-VOLA (Spoleto), inSIeme X con: (Collegno, To) e Millemani Madonnetta (Ge)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, impaginato, stampato, piegato, etichettato e spedito. - Telefono - 335399768















